Dovremmo usare le nostre forze per raggiungere l'obiettivo più alto che esista. **Questo obiettivo è quello di essere qui per Dio - l'eterno Re -, per onorarlo e glorificarlo attraverso la nostra vita.** Questo è lo scopo della nostra vita (cfr. Efesini 1:5-6; Efesini 1:12).

> **Attività 7:** Quali dei tanti compiti che dobbiamo affrontare dovrebbero essere la nostra prima priorità? Leggi Matteo 6:33!

Come si può realizzare questo è differente per ogni singolo credente. Uno vuole partecipare di più a questo grande ministero con i suoi talenti pratici (musica, artigianato, ecc.), mentre un altro vuole vedere i suoi compiti più nella preghiera o nell'annuncio del Vangelo. Tutti possono sapere che la loro opera non è vana, ma ha un valore eterno (cfr. 1Corinzi 15:58).

E. La pace interiore e la vita eterna

I credenti sanno di avere la vita eterna perché Dio ha perdonato loro i peccati e li ha resi figli di Dio. Saranno con Dio un giorno nella gloria eterna dopo la morte.

> *Chi ha il Figlio ha la vita; chi non ha il Figlio di Dio, non ha la vita. Vi ho scritto queste cose perché sappiate che avete la vita eterna, voi che credete nel nome del Figlio di Dio. (1Giovanni 5:12-13)*

Dio riempie i loro cuori di una pace profonda. I credenti sanno che Dio è vicino a loro. Questo dà loro sicurezza di vita. Nessun colpo del destino può privarli di questa pace (cfr. Filippesi 4:7).

III. Come otteniamo questa prospettiva?

Solo Gesù Cristo può darci una prospettiva significativa per la nostra vita. Egli ha risolto il problema più grande della nostra vita: il peccato (cfr. Isaia 59:1-2; Romani 3:23). Se il nostro peccato non è perdonato, rimane come un muro tra Dio e noi. Viviamo senza pace interiore e saremo separati da Dio per sempre nell'eternità.

> **Attività 8:** Che cosa è successo alla nostra colpa quando Gesù morì sulla croce sul Golgota? Lesen Sie dazu Kolosser 2,14 und 1. Petrus 2,24!

La vita con Dio inizia con una decisione personale per Gesù Cristo. La Bibbia usa la parola „conversione" per questo.

> *Ravvedetevi dunque e convertitevi, perché i vostri peccati siano cancellati. (Atti 3:19)*

Conversione corrisponde alla parola „inversione". L'uomo abbandona la sua vita nel peccato e affida la sua vita a Gesù Cristo per vivere con Lui d'ora in poi (cfr Giovanni 1:12). Questo può essere espresso in una preghiera personale. Dio perdona una persona per tutta la sua colpa, lo accetta come Suo figlio e gli dà la vita eterna.

Una descrizione dettagliata di come si può ottenere una relazione personale con Gesù si trova nella Parte 5.

Il corso biblico „ Alfa & Omega" consiste di cinque lezioni.
Ti invitiamo a continuare con la lezione 2. Il tema è:
„Il vero problema: un dilemma che riguarda tutti".

Che cosa significa „Alfa & Omega"?

Gesù Cristo disse di se stesso: ***„Io sono l'alfa e l'omega, il primo e l'ultimo, il principio e la fine."*** (Apocalisse 22:13). Alfa (A) è la prima lettera e Omega (O) l'ultima lettera dell'alfabeto greco. Questi due simboli sono usati nella Bibbia per illustrare l'importanza e la sublimità di Gesù. Questo corso in cinque parti riguarda Gesù, perché ha un significato cruciale per la nostra vita.

Conclusione: Ti preghiamo di annotare qui sotto una verità di questa lezione che ti ha aiutato, domande che sono rimaste senza risposta, o le critiche che vorresti fare:

Mittente

Nome e cognome:

E-Mail:

Indirizzo:

Si prega di inviare questa lezione per posta o per e-mail a:

Filippo Foschia
A Scerése 35
CH – 6702 Claro
Svizzera
E-Mail: ticino@gfc.ch

Oppure invia questa lezione al seguente indirizzo:

La tua lezione sarà qui riesaminata. Poi la riavrai insieme alla seconda parte. Il corso completo è composto da cinque lezioni. Dopo aver svolto tutte le lezioni, riceverai un certificato di riconoscimento.

© 2019: Bruderhand-Medien | Am Hofe 2 | 29342 Wienhausen | Germania | bruderhand.de | No. 1031-13 | Italian

Alfa & Omega

Le basi della fede cristiana

Corso biblico interattivo - Parte 1

Una nuova prospettiva

Rendere la vita significativa

La nuova prospettiva

Nessuno può vivere senza una speranza di vita significativa e senza una prospettiva per il futuro. Ogni persona ha bisogno di obiettivi e desideri che diano una direzione alla sua vita.

> **Attività 1: Rifletti su quali sono gli obiettivi più importanti per te. Qui hai la possibilità di scrivere la tua risposta.**

Alcuni pensano che la vita con Dio sia monotona e noiosa. Ecco perché non chiedono quale sia il piano di Dio per la loro vita. Ma quando una persona fa entrare Gesù nella propria vita, ottiene una prospettiva nuova e utile per la sua vita.

I. Perché abbiamo bisogno della prospettiva di Dio?

Dio ha buoni pensieri e piani per noi. Se non li conosciamo, viviamo al di là del vero scopo della nostra vita.

A. Siamo incapaci di dare un senso alla nostra vita

Normalmente vogliamo costruirci da soli la nostra vita e pensiamo di essere in grado di farlo. Il profeta Geremia la vedeva in modo molto diverso e disse:

> *SIGNORE, io so che la via dell'uomo non è in suo potere, e che non è in potere dell'uomo che cammina il dirigere i suoi passi.* (Geremia 10:23)

Facciamo molti progetti, ma se possono essere realizzati non è in nostro potere (Proverbi 16:9; Salmo 33:10-11). È tutt'altro che vero pensare di poter forgiare la nostra propria vita da noi stessi in modo significativo.

> **Attività 2:** Come descrive la Bibbia la vita delle persone che vogliono vivere senza Dio? Leggi Isaia 53:6!

B. Il piano di Dio per la nostra vita è buono

Alcuni pensano che Dio non abbia un interesse particolare per noi. È esattamente il contrario. Dio è interessato al nostro benessere. Anche quando attraversiamo grandi difficoltà, possiamo sapere che Dio ci conosce e ci aiuta. Egli guiderà ogni situazione in modo che alla fine serva per il nostro bene (cfr. Romani 8:28).

> **Attività 3:** Che cosa impariamo da Geremia 29:11 sul piano di Dio per la nostra vita? Cosa vuole darci?

Dio ha pensato alla nostra vita ancora prima che nascessimo:

> *I tuoi occhi videro la massa informe del mio corpo e nel tuo libro erano tutti scritti i giorni che mi eran destinati, quando nessuno d'essi era sorto ancora.* (Salmo 139:16)

II. Qual è la prospettiva di Dio per noi?

A. La comunione con Dio

Dio ci ha creati perché potessimo vivere in comunione con Lui.Senza un rapporto con Lui, ci manca qualcosa di essenziale.

Già i primi uomini - Adamo ed Eva - avevano un rapporto personale con Dio. Nei primi capitoli della Bibbia leggiamo che Dio andava di continuo nel giardino dell'Eden per parlare con loro. Ma questo rapporto si è rotto all'improvviso quando si ribellarono contro Dio e permisero il peccato nella loro vita. La Bibbia ci dice che il peccato è come un divisorio che separa l'uomo da Dio (Isaia 59:1-2).

> Attività 4: Come possiamo immaginare un rapporto con Dio? Cosa può cambiare nella nostra vita? Leggi 1Pietro 2:25!

B. Relazioni amorevoli

Ogni persona aspira alla comunità e a relazioni intatte e amorevoli. Eppure la solitudine delle persone è in costante aumento. Michael Green ha scritto: „Al giorno d'oggi, trattare con le cose è spesso più facile che avere a che fare con le persone. Le persone sono così imprevedibili!" La volontà di Dio è che i nostri rapporti con gli altri siano caratterizzati dall'amore.

> **Attività 5:** Che istruzioni ci ha dato Gesù riguardo ai nostri rapporti reciproci? Leggi Giovanni 13:34!

Il miglior esperto, quando si tratta di relazioni interpersonali, è Gesù stesso. Egli vuole darci l'amore per poter accettare gli altri con i loro difetti (Romani 15:7; Colossesi 3:13).

> *... perché l'amore di Dio è stato sparso nei nostri cuori mediante lo Spirito Santo che ci è stato dato.* (Romani 5:5)

La comunione d'amore può essere trovata dove le persone vivono in stretta relazione con Dio. Anche i matrimoni falliti possono essere guariti se entrambi i partner portano Gesù nel bel mezzo della loro vita. Le nostre case possono diventare luoghi dove gli altri si sentono a proprio agio. I nemici possono cominciare ad amarsi l'un l'altro, quando l'amore di Dio riempie il loro cuore.

C. Una gioia continua

Molti pensano di essere felici quando hanno abbastanza soldi, una famiglia o sono rispettati. Ma la gioia che Dio vuole darci è svincolata da tutte le circostanze esterne. L'apostolo Paolo ne è un esempio. Si rallegrava anche in prigione e cantava inni di lode, nonostante fosse stato ingiustamente imprigionato. Durante la sua prigionia ha scritto: „*Rallegratevi sempre nel Signore. Ripeto: rallegratevi.*" (Filippesi 4:4).

Quando i discepoli di Gesù tornarono da una missione, condivisero felicemente le loro esperienze. Ma Gesù indicò loro una cosa di cui rallegrarsi particolarmente.

> **Attività 6:** Di cosa possono gioire costantemente e con tutto il cuore i discepoli di Gesù? Leggi Luca 10:20!

Nel „Libro della Vita" sono riportati i nomi di coloro che sono stati salvati per mezzo di Gesù Cristo. Coloro i cui nomi sono scritti lì sanno che un giorno saranno in cielo (cfr. Filippesi 4:3; Apocalisse 20:12-15). Questo dà loro più gioia di quanta ne possa mai dare un bene terreno.

D. Compiti significativi

Molte persone vanno alla deriva nella vita. Vanno a scuola, lavorano e guadagnano perché tutto questo fa parte della vita normale. Ma non conoscono il vero significato della loro esistenza. Dio vuole che la nostra vita abbia un senso e una meta.